



COMUNE DI CATENANUOVA

(Libero Consorzio comunale di Enna)

IV SETTORE SERVIZIO: POLITICHE SOCIALI E SERVIZI SCOLASTICI

PROGETTO PER IL POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE PER DISABILI A VALERE SUL FONDO LIRE U.N.R.R.A. PER L'ANNO 2023. DIRETTIVA DEL MINISTRO DEL 01 MAGGIO 2023

Denominazione progetto

Progetto "Assist...Abili"

1. Descrizione del contesto di riferimento e dei bisogni da soddisfare

Il Comune di Catenanuova è un piccolo centro agricolo della provincia di Enna che attraversa una difficile situazione socio-economica; si vive in un contesto di forte scarsità di risorse finanziarie e dove il sistema dei servizi sociali territoriali e sanitari è ancora fortemente disomogeneo e insufficiente.

Al 31/12/2022 conta una popolazione di 4.514 abitanti di cui il 79% (pari a 3586 unità) è formata da ultrasessantacinquenni. Tale dato si connota e si esplicita a livello comunale in una vasta e complessa domanda di servizi e prestazioni socio-assistenziali che ad oggi si riesce solo in parte a soddisfare, nonostante le continue richieste ed esigenze manifestate dal target di riferimento.

L'analisi della domanda, in tale contesto, fa emergere una serie di fattori che incidono negativamente sulla condizione e sulla qualità di vita dell'anziano: soggetti che vivono da soli, in condizione di emarginazione o in condizione di disagio, senza una rete parentale che possa prestare loro aiuto e sostegno; nuclei familiari con soggetti portatori di handicap fisico e/o psichico e soggetto singoli e nuclei familiari con disagio socio-economico-culturale.

Non disponendo di risorse di bilancio proprie è stato possibile erogare solamente servizi socio-assistenziali con progettazione distrettuale grazie a finanziamenti nazionali o progetti comunali a carico di risorse regionali.

Considerata, pertanto, la scarsa situazione economica del nostro Ente questo bando rappresenta una grande opportunità per continuare a garantire a questi soggetti la permanenza nel proprio ambito socio-familiare e impedire la cronicizzazione delle situazioni di dipendenza ed isolamento sociale dovuti alla mancanza di servizi.

In particolar modo, attraverso questo intervento, erogato tramite figure professionali qualificate, ai sensi della normativa vigente, questo Ente intende soddisfare le numerose richieste, garantendo prestazioni socio-assistenziali rientranti nelle seguenti macroaree:

1. aiuto per la cura del benessere psicofisico della persona e del suo ambiente di vita (igiene, alimentazione, relazioni sociali, ecc.);
2. sostegno della rete familiare dell'utente;
3. attivazione delle risorse e dei servizi del territorio;
4. monitoraggio delle situazioni critiche a rischio di emarginazione sociale.

IV Settore

Servizio: Politiche Sociali e Servizi Scolastici

Via Gen.le O. Passalacqua,1 – Tel. 0935 / 75703 – 78794 – Fax 0935 / 78796

Pec: servizisociali@pec.comune.catenanuova.en.it

Resp.le Settore: Domenica Zinna tel. 0935/78795 – mail: serviziassistenza@comune.catenanuova.en.it

Comune di Catenanuova (En) Cap 94010 – P.I. 8000 1380 866 – Codice Univoco CGJVR0

2. Descrizione delle attività previste e degli obiettivi

Il servizio assistenza domiciliare per disabili che si trovano in stato di bisogno prevede l'erogazione di un servizio domiciliare di sostegno e aiuto verso soggetti minori e adulti diversamente abili, con l'obiettivo di migliorare le loro condizioni di vita, soddisfare i bisogni più urgenti e funzionali, sviluppare nuove competenze attraverso le quali essi possano acquisire maggiori opportunità di autonomo adattamento nel contesto familiare e sociale, attraverso la procedura di erogazione di buoni di servizio (voucher) per l'acquisto di prestazioni domiciliari presso enti socio-assistenziali, scelti dai beneficiari, accreditati al Distretto Socio-Sanitario D.22 di Enna e regolarmente iscritti all'Albo regionale.

Gli interventi prevalenti ma non esclusivi del servizio di assistenza domiciliare, distinti per tipologie e corrispondenti a specifiche aree di bisogno, sono i seguenti:

A) Igiene Personale: cure igieniche parziali e/o totali; alzata dal letto; vestizione; movimento degli arti invalidi; accorgimenti per una giusta posizione degli arti in condizione di riposo, utilizzo di ausili, corretta deambulazione.

B) Supporto nella cura della casa: pulizia ordinaria dell'alloggio della persona assistita al fine di garantire un ambiente di vita igienico, nel rispetto delle abitudini e delle esigenze dell'utente coinvolgendolo nelle attività domestiche per mantenere o recuperare autonomia.

C) Interventi igienico-sanitari di semplice attuazione:

– controllo nell'assunzione di farmaci ed effettuazione o cambio di piccole medicazioni, su prescrizione medica;

– prevenzione delle lesioni da decubito;

– cura del collegamento fra la persona assistita ed i servizi sanitari territoriali.

D) Attività tendenti a favorire la vita di relazione:

– contatto ed eventuale attivazione di servizi sanitari, sociali, culturali e ricreativi e delle strutture amministrative del territorio;

– accompagnamento dell'utente per visite mediche o altre necessità, quando questi non sia in grado di recarvisi da solo e non possa provvedere con altri aiuti (familiari, volontari, ecc.);

– accompagnamento della persona assistita in iniziative di socializzazione e/o di recupero.

Il servizio non prevede l'erogazione delle seguenti prestazioni: gestione delle risorse economiche, interventi medico-infermieristici di competenza di professionisti dell'area sanitaria, riabilitazione specialistica.

Le finalità generali consistono, dunque, nella realizzazione di:

- un sostegno alla famiglia nella gestione della quotidiana interazione col congiunto disabile e nel supporto alla alta emotività espressa o non dichiarata, presente in genere nei contesti dove vive un soggetto disabile;
- un'assistenza alla gestione delle problematiche psicologiche e sociali;
- un intervento complesso sul disabile orientato all'offerta di tutte le opportunità possibili per lo sviluppo di condizioni di autosufficienza sul piano motorio, cognitivo, socio-relazionale, personale.

Il servizio di assistenza domiciliare:

• opera a sostegno delle capacità e della autonomia ancora presenti nelle persone assistite, integrando - non sostituendo - la vicinanza dei familiari;

• personalizza gli interventi attraverso la definizione di un Piano di Assistenza Individualizzato (PAI), cioè di un programma composto da diverse attività di assistenza, costruito dall'Assistente Sociale con il coinvolgimento dei diretti interessati, sulla base dei loro bisogni individuali;

• prevede la collaborazione con altri servizi sociali, sanitari e sociosanitari e il coinvolgimento di diverse figure professionali;

• promuove la valutazione periodica e la possibilità di ridefinire le prestazioni date.

Sulla base dell'orientamento generale dell'azione assistenziale domiciliare ai soggetti disabili, gli obiettivi specifici, conseguentemente, consistono nel:

• mantenere le persone affette da disabilità nella propria abitazione, nel loro nucleo familiare e ambiente sociale di appartenenza, implementando la reciproca accettazione ed empatia fra tutti i componenti;

• migliorare la qualità della vita ed evitare il fenomeno dell'isolamento e dell'emarginazione sociale;

• offrire il sostegno alla famiglia, anche come aiuto domestico e assistenza para-infermieristica di base, al fine di aiutare il disabile a sviluppare le più adeguate condizioni di vita all'interno del contesto familiare e sociale in cui vive;

- offrire al disabile le opportunità di una migliore funzionalità generale e sviluppo psico-sociale;
- creare un piano di interventi operativi fondato sui reali bisogni del disabile che vada oltre la semplice assistenza e custodialità, tenendo conto dei prerequisiti di partenza, programmando obiettivi verificabili e monitorando in modo sistematico l'efficacia dell'intervento;
- avviare o implementare esperienze di integrazione e reintegrazione sociale e territoriale del disabile attraverso il coinvolgimento e la partecipazione in attività ludico-animatoriali e culturali;
- favorire l'autosufficienza del disabile nelle attività giornaliere sia attraverso azioni di accompagnamento per disbrigo pratiche personali sia con azioni di collegamento con i vari servizi dell'Ente e del territorio.

La realizzazione di tali obiettivi avviene attraverso interventi programmati sulla base di un Piano individuale di Assistenza e per un numero di ore settimanali stabilito dal Servizio Sociale Professionale del Comune, articolato nell'arco temporale della settimana secondo le esigenze e le specifiche richieste della famiglia, nonché la disponibilità oraria dell'educatore e degli operatori OSS e OSA e la funzionalità del servizio. Il servizio di assistenza domiciliare deve mantenere, infatti, caratteristiche di flessibilità nei tempi e nelle modalità di erogazione delle prestazioni.

Queste, tuttavia, sono svolte di norma, in orario diurno, indicativamente nella fascia oraria 8.00-20.00, effettuato nell'arco dei 5 giorni settimanali, dal lunedì al venerdì, a meno che non ci siano motivi di comprovata necessità e di particolare urgenza (es. ospedalizzazione, particolari esigenze familiari, ecc.) e, comunque, sempre in accordo e con autorizzazione dell'Ente.

Tutti gli interventi sono avviati in base alle soggettive necessità e richieste dell'utente e della famiglia secondo un Piano programmato di lavoro in accordo con l'equipe operativa formata dagli operatori delle istituzioni socio-assistenziali accreditate del distretto sociosanitario D.22, regolarmente iscritte all'albo regionale, e dall'Assistente sociale del Comune.

3. Struttura organizzativa per l'esecuzione del progetto

Per la realizzazione delle attività previste per l'attuazione del progetto proposto questa Amministrazione Comunale metterà a disposizione il seguente personale comunale:

- N.1.Coordinatore di Progetto: Responsabile di Settore (Elaborazione bando, valutazione richieste e requisiti di accesso e di priorità, redazione elenco dei beneficiari, liquidazione voucher alla cooperativa, redazione del report finale del progetto)
- N.1.Istruttore amministrativo: Servizio di informazione, acquisizione delle richieste, mantenimento dei rapporti beneficiari-cooperativa, acquisizione delle schede di erogazione del servizio, controllo delle ore effettuate e predisposizione atto di liquidazione del voucher alla cooperativa, attività di rendicontazione;
- N.1 Assistente Sociale: visite domiciliari per l'analisi complessiva del bisogno del richiedente, elaborazione del Piano Individuale di Intervento, redazione della graduatoria unitamente al personale amministrativo dell'ufficio, attribuzione monte ore ai beneficiari.

Non ci sono oneri previsti per il personale comunale a carico delle risorse assegnate.

Personale esterno: figure professionali con la qualifica di Educatore Professionale, OSA e OSS, inquadrare rispettivamente nella fascia D2, C1 e C2, dipendenti della Cooperativa Sociale accreditata al Distretto D.22, che verrà scelta dal beneficiario, a cui il Comune corrisponderà la somma per ciascun voucher speso dal beneficiario, calcolata secondo il costo orario aggiornato con la Tabella – Settembre 2020 - allegata al Decreto Direttoriale del 17/02/2020 n. 7 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, relativa al costo del lavoro per le lavoratrici e i lavoratori delle Cooperative del Settore Socio-Sanitario Assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo,:

- Educatore Professionale D2 costo orario €. 22,54 iva inclusa;
- Operatore Socio Sanitario (OSS) C2 costo orario €.20,70 iva inclusa;
- Operatore Socio Assistenziale (OSA) C1 costo orario €.20,09 iva inclusa.

Al pagamento si provvederà a servizi effettivamente resi, dietro presentazione di fattura in formato elettronico, corredata dai voucher debitamente compilati, riportanti le ore effettuate, le firme di presenza dell'operatore e le firme del beneficiario, previa verifica della regolarità contributiva.

4. Attrezzature già in possesso/disponibili per svolgere l'attività oggetto di contributo

Per svolgere le attività previste nella presente proposta progettuale, il Comune di Catenanuova metterà a disposizione la sede del Settore Servizi Sociali, dotata delle attrezzature necessarie tipo: scrivanie, postazioni

telefoniche, personal computer, stampanti, collegamento internet; pertanto, non è necessario acquisire ulteriore strumentazione tecnica.

5. Cantierabilità

L'avvio del progetto non comporta autorizzazioni o permessi. La sede e i beni strumentali, che si utilizzeranno per l'attuazione del progetto, sono di proprietà del Comune e saranno resi subito disponibili.

In merito al personale impiegato per lo svolgimento delle attività, fatta salva la disponibilità immediata del personale dipendente, il servizio di assistenza domiciliare sarà erogato, previa pubblicazione di apposito avviso, tramite voucher per l'acquisto di prestazioni domiciliari presso le istituzioni socio-assistenziali accreditate del Distretto socio-sanitario D.22 e regolarmente iscritte all'albo regionale, che verranno scelte dal richiedente o dalla famiglia.

Il Voucher è lo strumento attraverso il quale il Comune riconosce la necessità di intervento assistenziale personalizzato. Il beneficiario del voucher sceglie l'Ente accreditato a cui chiedere l'erogazione del servizio prevista, pertanto, non sarà attivata alcuna procedura ad evidenza pubblica.

Non hanno diritto ai voucher di servizio i soggetti che già usufruiscono di altri servizi di assistenza.

Il servizio assistenza domiciliare per disabili è rivolto a persone e famiglie che si trovano in particolari situazioni sociali e sanitarie, nello specifico a:

- anziani;
- adulti e minori in situazioni di disabilità;
- adulti in situazione di fragilità/marginalità sociale.

Il servizio di assistenza domiciliare può essere richiesto dai cittadini italiani e stranieri, residenti nel Comune di Catenanuova, in possesso di attestazione ISEE in corso di validità non superiore a €. 9.000,00, che si trovano in condizioni di disabilità pari e superiore al 75%, già riconosciuta dalla Commissione medica o certificata dal servizio specialistico pubblico; dai minorenni per i quali è stata redatta la diagnosi funzionale a cura del Servizio di Neuropsichiatria infantile della ASP e non hanno ancora ottenuto il riconoscimento dell'invalidità civile; dai disabili in stato di gravità ai sensi della legge 104/1992, art. 3, comma 3.

L'ammissione al servizio è subordinata alla presentazione di una formale istanza all'Ufficio protocollo del Comune, su apposito modulo, sottoscritta dall'interessato, da un familiare munito di delega oppure da un tutore legale/amministratore di sostegno, entro i termini che saranno indicati nell'avviso pubblico.

L'ufficio amministrativo del Servizio sociale istruisce la domanda e verifica i requisiti di accesso, secondo i criteri indicati nell'avviso, previa valutazione degli elementi che danno diritto a priorità di accesso (condizione di solitudine, assenza di figli, di altri parenti/affini e/o reti amicali, assistenti privati che siano in grado di dare adeguato supporto, grado di autonomia, rischio di istituzionalizzazione, anziano e/o minore disabile);

Successivamente alla formalizzazione della richiesta, l'assistente sociale, relativamente ai beneficiari ammessi, effettua un'analisi del bisogno e stila il Piano Assistenziale Individualizzato, cioè un programma di intervento nel quale sono specificate attività, tempi e modi del servizio che verrà effettuato, condividendo la tipologia delle prestazioni e i tempi dell'intervento più adeguati al bisogno con l'interessato (laddove sia possibile), i familiari/parenti e/o gli altri eventuali operatori di riferimento.

Al termine di questa procedura, previa redazione di una graduatoria degli aventi diritto, verrà comunicata in forma scritta al richiedente l'ammissione o il diniego al servizio.

In caso di ammissione al servizio la lettera di ammissione indicherà in particolare:

- la data di inizio dell'intervento;
- l'orario e la durata;
- il tipo di prestazione;

Le fasi successive prevedono:

- acquisizione della scelta, da parte del richiedente, dell'ente assistenziale accreditato presso il Distretto sociosanitario di pertinenza D.22;
- incontro con il coordinatore del soggetto gestore del servizio e condivisione del preliminare e temporaneo PAI;
- presentazione, al domicilio dell'utente, dell'operatore individuato per effettuare l'intervento;
- verifiche periodiche rispetto agli obiettivi prefissati.

6. Descrizione dei risultati attesi

Il progetto si propone di potenziare i servizi di assistenza domiciliare oggetto del presente progetto, con lo scopo di colmare in qualche misura le richieste ad oggi insoddisfatte, nella consapevolezza che dette attività dovrebbero essere erogate quotidianamente, per migliorare fattivamente e concretamente la qualità della vita dei soggetti diversamente abili.

Credendo, infatti, nell'importanza di lavorare in rete, il Servizio Sociale del Comune eserciterà la funzione di coordinamento delle attività proposte, adottando metodologie che favoriscano lo scambio di informazioni tra gli enti coinvolti e il raggiungimento degli obiettivi prefissati, garantendo al contempo un controllo qualitativo del servizio e un lavoro in sinergia e in particolare:

- provvederà al monitoraggio e alla verifica dell'andamento del servizio;
- parteciperà agli incontri periodici con i referenti della Cooperativa sociale accreditata al Distretto socio-sanitario D22, scelta dall'utente, per la gestione e verifica del progetto;
- promuoverà una metodologia di lavoro fondata non più su concetti di assistenzialismo e beneficenza ma di autonomia e responsabilizzazione del soggetto, al fine di creare un sistema sociale secondo una modalità di lavoro in rete, dove risulta essenziale lo scambio di esperienze, competenze e professionalità tra Enti ed Istituzioni per rendere qualitativo, efficace ed efficiente il servizio e soprattutto per far fronte alle richieste dell'utenza in maniera esaustiva.

Pertanto, in questo servizio verranno coinvolti:

- Ente Comune – Settore Servizi Sociali;
- Ente gestore del servizio accreditato presso il Distretto Socio-Sanitario D22 (scelto dall'utente) con le professionalità coinvolte nel progetto (educatore professionale, operatore socio-sanitario e operatore socioassistenziale);
- Famiglia;
- Utente.

La valutazione del servizio e la verifica degli obiettivi conseguiti avverranno periodicamente grazie all'intervento dell'Assistente Sociale che provvederà a monitorare attraverso visite domiciliari, colloqui con l'utente, con la famiglia e con l'assistente domiciliare. Provvederà, pertanto, a stilare una relazione semestrale sull'andamento del progetto, sugli utenti assistiti e sulle attività svolte e a raccordarsi con le Istituzioni coinvolte.

Per la verifica dei risultati conseguiti, verranno predisposti alcuni strumenti:

- schede personali dell'utente, che mensilmente vengono consegnate agli assistenti domiciliari, da cui è possibile verificare la piena osservanza dei piani di lavoro;
- relazione di monitoraggio e schede di valutazione sociale a cura dell'Assistente Sociale;
- dossier personale dell'utente su cui verranno apportati tutti i dati e le informazioni inerenti allo stesso;
- questionario di valutazione del servizio da somministrare all'utente e/o alle famiglie.

7. Cronoprogramma

Le attività previste nel progetto saranno avviate nel mese di gennaio 2024 e si concluderanno il 31/12/2024.

PROSPETTO ECONOMICO DEGLI ONERI COMPLESSIVI NECESSARI PER L'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO

Spese per l'acquisizione del servizio al netto dell'IVA	€. 47.373,84
IVA al 5%	€. 2.493,36
Materiali di consumo	€. 132,80
totale	€. 50.000,00

IV Settore

Servizio: Politiche Sociali e Servizi Scolastici

Via Gen.le O. Passalacqua,1 – Tel. 0935 / 75703 – 78794 – Fax 0935 / 78796

Pec: servizisociali@pec.comune.catananuova.en.it

Resp.le Settore: Domenica Zinna tel. 0935/78795 – mail: serviziassistenza@comune.catananuova.en.it

Comune di Catananuova (En) Cap 94010 – P.I. 8000 1380 866 – Codice Univoco CGJVR0

Si prevedono 12 mesi di realizzazione del progetto per complessive 2352 ore, così ripartite:

- Educatore professionale: 960 ore;
- OSS: 432 ore;
- OSA: 960 ore.

Il numero di soggetti da assistere è 10.

Ogni utente verrà assistito settimanalmente, dal lunedì al venerdì, per le ore riportate nel Piano Assistenziale Individualizzato.

Calcolo:

- 2352 ore complessive
- 960 ore Educatore professionale x € 22,54 = € 21.638,40;
- 432 ore OSS x € 20,70 = € 8.942,40;
- 960 ore OSA x € 20,09 = € 19.286,40;
- Costo complessivo per n. 2352 ore = € 49.867,20 (iva inclusa);
- IVA al 5% = € 2.493,36
- Spese per materiali di consumo € 132,80;
- Totale costo progetto € 50.000,00.

La ripartizione delle ore tra educatore professionale, OSS e OSA è presunta ed è soggetta ad eventuale variazione a secondo dei bisogni di ciascun assistito, valutato dall'Assistente Sociale.

Il Resp.le IV Settore
Domenica Zinna